



Michela Murgia e Chiara Tagliaferri - Morgana

*... Si faceva annunciare da cartelloni fluorescenti e colorati, ammiccanti a decine dai muri e dagli autobus. Li potevi vedere da lontano e ritraevano sempre la stessa cosa: il viso in primissimo piano di una donna che sorrideva beffarda con gli occhi cerchiati dall'eyeliner, il rossetto brillante, un neo sulla guancia destra, un altro sotto il labro a sinistra e la turba dei capelli nerissimi, raccolti in un intreccio che dava vita a una monumentale torre corvina. Nel parcheggio della periferia, di solito uno sterrato, veniva poi innalzato un enorme tendone a righe circondato di luci colorate. Solo a quel punto cominciavano a girare per la città una serie di camioncini con altoparlanti che lanciavano biglietti con delle tigri disegnate e ripetevano dai megafoni che sì, finalmente il circo era arrivato, ma soprattutto era arrivata lei: Moira Orfei, la regina...*

E' un libro che racconta dieci straordinarie storie di donne, donne scomode, "donne talmente fuori dagli schemi che talvolta neanche il femminismo le ha capite". Un libro rivolto ai lettori di qualsiasi genere ed età. Sono le eredi della Morgana leggendaria di Artù, l'incantatrice strega o fata, temibile e amabile sempre allo stesso tempo.

*Morgana sono donne che non sono figure edificanti e che non hanno niente di eroico. Sono tutte figure che hanno nutrito le proprie vite con il fallimento.*

*Sono donne non 'politicizzate', che quindi non combattono battaglie di una qualsivoglia militanza.*

*Donne rivoluzionare per la loro trasgressività e ribellione, donne rese trasgressive e ribelli solo quando un sistema dai limiti stretti gli ha detto di esserlo ma che in realtà lottano solo per sé stesse e la propria libertà*